



MACCHIA FAGGETA CARTA SENTIERI

Società Macchia Faggeta



Società Macchia Faggeta
Abbadia S. Salvatore (Si) - Via della Pace, 70
Tel. e Fax 0577.778407

www.macchiafaggeta.com
segreteria@macchiafaggeta.com



Cartina realizzata con il Patrocinio
dell'Amministrazione Comunale di Abbadia San Salvatore

IL BOSCO DELLA MACCHIA FAGGETA - MONTE AMIATA

Per un utilizzo corretto del bosco è necessario rispettare alcune semplici regole:

- 1. Comportamento.** Nel nostro territorio comportatevi esattamente come nel vostro giardino. Quando tornerete sarà ancor più bello, pulito e godibile.
- 2. Rifiuti.** Usate contenitori per riportare a casa i vostri rifiuti, oppure i cassonetti delle apposite aree di sosta. Gli animali del bosco non amano la spazzatura dell'uomo.
- 3. Sentieri.** I sentieri della Macchia Faggeta sono ben segnalati e vi consentono un'ampia esplorazione del territorio, non lasciateli, eviterete di perdervi. Non è consentito l'ingresso alla proprietà con veicoli a motore.
- 4. Alberi.** Sono la vera bellezza della montagna, il nostro bene più grande e servono all'ambiente. Non danneggiateli.
- 5. Sassi.** Ogni angolo del bosco e ogni sasso ospitano piante e animali. Rispettateli.
- 6. Sottobosco.** Fiori, erbe, foglie e terriccio fanno parte dell'ecosistema. Non raccoglieteli.
- 7. Funghi.** Per la raccolta è necessario un apposito permesso, potreste incorrere in sanzione. Seguite le regole della raccolta: se non conoscete la specie non danneggiate il fungo e lasciatelo nel bosco.
- 8. Animali.** È possibile fare incontri graditi con caprioli, cinghiali, istrici, volpi, scoiattoli ed eccezionalmente lupi. Non abbiate paura, ne hanno più loro. Imparate a riconoscere la grande varietà di uccelli, dal loro canto.
- 9. Acqua.** La Macchia Faggeta ha collocato al primo rifugio, al rifugio Cantore e in località Planello tre fontanelle. Servitevi pure.
- 10. Fuochi.** È assolutamente proibito accendere fuochi. Per i vostri pic-nic usate una delle numerose aree attrezzate.

Il nostro bosco è certificato PEFC che è indice di alta qualità della gestione forestale. Per conservare la certificazione occorre che vengano rispettate tutte le norme di cui ai punti precedenti.



Promuoviamo la gestione sostenibile della foresta
per maggiori informazioni: www.pefc.it

SENTIERO DEL "CAPOMACCHIA"



Il sentiero denominato "Capomacchia" ripercorre la vecchia mulattiera di arroccamento che transitava ai piedi del Corno di Bellaria per poi arrivare fino alla Vetta dell'Amiata. Il sentiero ha una lunghezza di 2,6 Km. Parte a quota m.1239 s.l.m. dal bivio che si incontra sul percorso che dal podere della "Cipriana" porta alla fonte delle "Metatelle". Oltrepassato il confine di proprietà, identificato da un cippo in pietra trachitica, si entra nel

territorio della Macchia Faggeta a quota m.1260 s.l.m. Superando un dislivello totale di 337 m., si raggiunge Pian della Piscina a quota m.1576 s.l.m. Il tracciato attraversa la parte più recondita del versante est del Monte Amiata percorrendo il versante sud del fosso della "Cocca". Circa a metà percorso un occhio attento può notare l'unica testimonianza della presenza umana in quei luoghi: il rudere di una capanna per il riparo del "Capomacchia", vigilante del territorio della Macchia Faggeta. L'ultima parte del tracciato è particolarmente impegnativa ma di grande bellezza. Innumerevoli tornanti si rincorrono per scalare più di 100 m. di quota in meno di 700 metri lineari. Il percorso si conclude al "Pian della Piscina" luogo di notevole fascino naturalistico e dalla particolare conformazione geomorfologica.

SENTIERO DI "RIGALE"

Il sentiero di Rigale, denominato anche "Fanfani", ripercorre per un lungo tratto il vecchio tracciato realizzato tra gli anni '50 e '60 dagli operai che lavoravano nei cosiddetti "Cantieri Fanfani". Il sentiero ha una lunghezza di 5,3 km, parte a quota m.1223 s.l.m. dalla strada provinciale che sale alla Vetta all'altezza del fosso "Rigale". Superando un dislivello totale di 353 m. raggiunge il "Pian della Piscina" a quota m.1576 s.l.m.. Il percorso attraversa numerosi fossi del versante est dell'Amiata: il Fosso "Colombo", il Fosso "dell'Ermata" (denominato anche "Fossataccio") e il Fosso "dell'Acqua Gialla". Il sentiero si immerge in una delle faggete più incontaminate d'Europa regalando suggestioni ed emozioni uniche, in un silenzio quasi surreale.



SENTIERO "SASSO DE' MERCHI"

Il sentiero denominato "Sasso de' Merchi" prende il nome da un'incisione scolpita sulla roccia che rappresentava il confine tra le proprietà dei Conti Cervini di Vivo d'Orcia e la proprietà della Macchia Faggeta. L'iscrizione "Caccia e pesca riservata a Luigi Cervini" datata 1876, è sempre leggibile. La frase è testimonianza del fatto che le terre dell'Amiata erano ricche di cacciagione e venivano solcate da numerosi corsi d'acqua nei quali trovavano dimora le specie ittiche dei salmonidi (trote). Il sentiero è un anello



che parte e arriva al piazzale del "Primo Rifugio" (quota m.1277 s.l.m.) percorrendo la zona più bassa della faggeta, scendendo fino a quota m.1160 s.l.m. e giungendo al confine Nord. Il tracciato, dopo aver percorso la zona del "Pian dei Renai", risale verso il "Primo Rifugio" transitando accanto alla sorgente "Fonte Barbara". La lunghezza complessiva è di 2,8 km e supera un dislivello di 234 m. totali rendendo il percorso non troppo impegnativo.

SENTIERO DELLA "SCALETIAIA"

Il sentiero denominato "Scalettaia" è il prolungamento del sentiero "Capomacchia". Parte dalla Strada Provinciale che dal Prato della "Contessa" raggiunge la Vetta dell'Amiata in località "Pian della Piscina" ripercorrendo il tratto finale della vecchia mulattiera. Il sentiero che ha una lunghezza di 1 km, inizia a quota m.1576 s.l.m. fino ad arrivare all'ultima tappa a quota m.1730 s.l.m. dove troviamo la "Madonna degli Scouts", monumento collocato il 9 luglio 1961, nel territorio della Società Macchia Faggeta, per iniziativa dello scoutismo grossetano. La statua infatti fu collocata sulla vetta al termine di un pellegrinaggio di dieci giorni in vari paesi della Maremma. Il sentiero ha un dislivello di 154 m. e risulta particolarmente impegnativo nell'ultimo tratto prima di raggiungere la Vetta dell'Amiata.

In occasione del centenario dell'elevazione della Croce monumentale, sono state scolpite su alcuni sassi lungo il percorso le 14 stazioni della Via Crucis.



SENTIERO "PISTA DI FONDO" ANELLO LUNGO E ANELLO CORTO

La pista da fondo del "Primo Rifugio" è la più vecchia delle due piste realizzate sul Monte Amiata a partire dagli anni '50. L'altra si trova a quota m.1400 s.l.m. e collega il "Pian della Marsiliana" alle "Macinaie". Il tracciato della pista da fondo utilizzato nell'inverno per lo sci nordico, diventa nelle altre stagioni un sentiero percorribile senza grandi difficoltà. Si snoda sotto un'imponente faggeta dai magnifici colori soprattutto in primavera ed in autunno. L'anello della pista da fondo si imbecca dal piazzale del "Primo Rifugio" e viene percorso in senso antiorario per una lunghezza complessiva di 5,35 Km. La quota di partenza è a m.1250 s.l.m., scendendo a m.1202 s.l.m. nel punto basso e risalendo al massimo fino a m.1280 s.l.m. Il sentiero può essere percorso con facilità da tutti gli amanti della montagna, anche da chi non si può recare a quote elevate. La pista da fondo inoltre regala una variante ancora più facile, molto pianeggiante, con una lunghezza complessiva di 2,25 Km e con un dislivello complessivo di 65 m.

Nella variante "anello lungo" si incontra la deviazione per raggiungere la sorgente di "Fonte Barbara" e il collegamento con il sentiero di "Rigale" che sale fino alla Vetta.

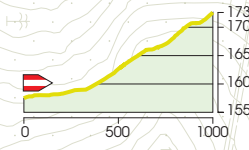


- Sentiero Scalettaia
- Sentiero Capomacchia
- Sentiero Rigale
- Pista di Fondo Anello Corto
- Pista di Fondo Anello Lungo
- Sentiero Sasso de' Merchi
- Strade Provinciali
- Collegamenti
- - - Confine con la Provincia di Grosseto
- Punto di Partenza
- Territorio Macchia Faggeta

Sentiero Scalettaia

Difficoltà medio-alta
 Lunghezza: 1.0 km
 Dislivello: 154 m
 Quota partenza: m. 1576 s.l.m. (Strada Provinciale)
 Quota arrivo: m. 1730 s.l.m. (Madonna degli Scouts)
 Pendenza media: 15.4%

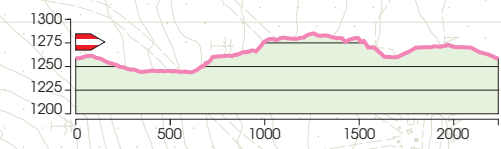
Tempi di percorrenza:
 Trekking: 30'



Sentiero Pista di Fondo Anello Corto

Difficoltà: medio-facile
 Lunghezza: 2.25 km
 Dislivello: 65 m
 Quota partenza: m. 1258 s.l.m. (Primo Rifugio)
 Quota arrivo: m. 1258 s.l.m. (Primo Rifugio)
 Pendenza media: 2.8 %

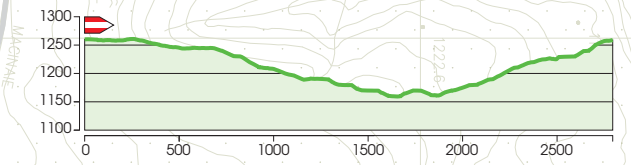
Tempi di percorrenza:
 Trekking: 45'
 Bike: 15'



Sentiero Sasso de' Merchi

Difficoltà: media
 Lunghezza: 2.8 km
 Dislivello: 234 m
 Quota partenza: m. 1277 s.l.m. (Primo Rifugio)
 Quota arrivo: m. 1127 s.l.m. (Primo Rifugio)
 Pendenza media: 8 %

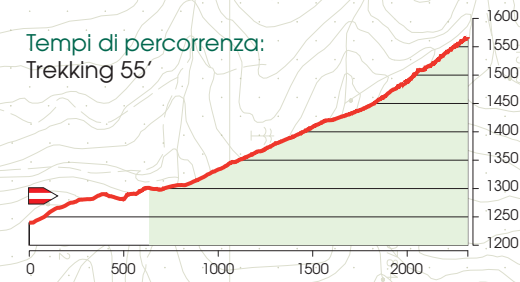
Tempi di percorrenza:
 Trekking: 1 h
 Bike: 30'



Sentiero Capomacchia

Difficoltà medio-alta
 Lunghezza: 2.6 km
 Dislivello: 337 m
 Quota partenza: m. 1239 s.l.m. (Bivio Cipriana-Metatelle)
 Quota arrivo: m. 1576 s.l.m. (Pian delle Piscina)
 Pendenza media: 13.98%

Tempi di percorrenza:
 Trekking 55'

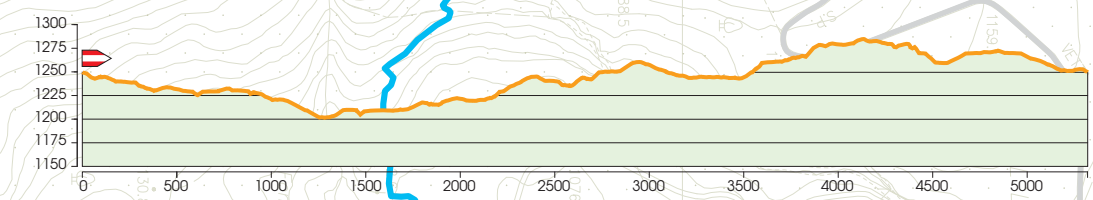
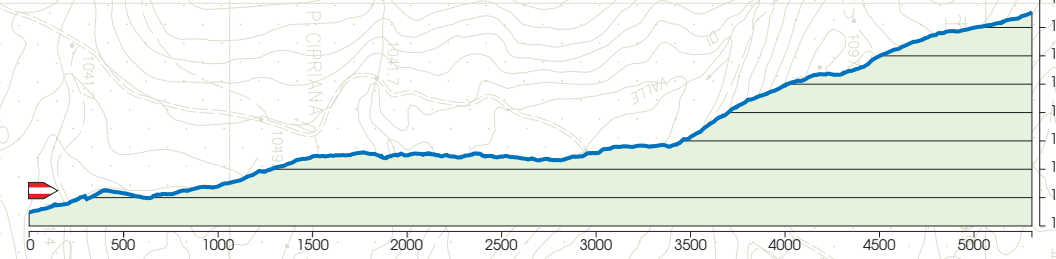


scala 1:10.000

Sentiero Rigale

Difficoltà: media
 Lunghezza: 5.3 km
 Dislivello: 353 m
 Quota partenza: m. 1223 s.l.m. (Fosso di Rigale)
 Quota arrivo: m. 1576 s.l.m. (Pian delle Piscina)
 Pendenza media: 6.63%

Tempi di percorrenza:
 Trekking: 1h 55'
 Bike: 45'



Sentiero Pista di Fondo Anello Lungo

Difficoltà: medio-facile
 Lunghezza: 5.35 km
 Dislivello: 156 m
 Quota partenza: m. 1250 s.l.m. (Primo Rifugio)
 Quota arrivo: m. 1250 s.l.m. (Primo Rifugio)
 Pendenza media: 2.9 %

Tempi di percorrenza:
 Trekking: 1 h 45'
 Bike: 50'